

## PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO DEI MEDIA DIGITALI

### SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 (GIUR-01/A)

### CFU

9

### SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/\*\*/

IUS/01

### ANNO DI CORSO

/\*\*/

I Anno

### TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/\*\*/

Base q

Caratterizzante X

Affine q

Altre attività q

### NUMERO DI CREDITI

/\*\*/

9 CFU

### DOCENTE

/\*\*/

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/\*\*/

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

## OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

L'insegnamento si prefigge lo scopo di fornire allo studente sia una panoramica degli argomenti connessi alla tematica del legame tra diritto e media, con enfasi sul diritto pubblico e sulle norme che regolamentano il sistema dell'informazione nelle sue varie declinazioni, sia l'obiettivo di attrezzare lo studente per affrontare le implicazioni giuridiche che discendono da alcuni temi fondamentali, quali il rapporto tra democrazia e digitalizzazione e tra quest'ultima e la privacy, la semplificazione e la razionalizzazione dell'attività attraverso i big data e il modo di concepire i servizi digitali alla luce del principio del digital first.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/\*\*/

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze circa il rapporto tra diritto e nuove tecnologie con specifico riferimento al settore della comunicazione digitale, avrà acquisito piena consapevolezza delle più significative implicazioni giuridiche connesse alla creazione, rielaborazione e diffusione di contenuti in formato digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A termine del corso, lo studente avrà acquisito la capacità di analizzare infrastrutture, strumenti e casi della comunicazione in ambiente web dal punto di vista giuridico, di individuare i soggetti coinvolti e i corpi normativi e regolatori rilevanti.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di formulare un giudizio autonomo circa le strategie di approccio alla gestione dei problemi giuridici connessi all'uso di strumenti e piattaforme di informazione e comunicazione sul web, anche evidenziando i livelli di responsabilità attivabili e le alternative disponibili.

## Abilità comunicative

Durante il corso, lo studente avrà sperimentato e testato alcune modalità espressive, che consentiranno loro di gestire in autonomia la comunicazione sugli argomenti e le problematiche proprie del corso.

## Capacità di apprendimento

Lo studente sarà in grado di consultare la letteratura scientifica del settore per approfondire autonomamente gli argomenti del corso in relazione ad aspetti formali non approfonditi durante le lezioni.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

/\*\*/

- 1 - Hardware, software e dispositivi
- 2 - Reti e Internet
- 3 - Deterritorializzazione, destatalizzazione e dematerializzazione
- 4 - La rete tra tecnologia e diritto
- 5 - Internet e democrazia
- 6 - Democrazia 2.0, partiti politici e web
- 7 - Le regole della rete
- 8 - La neutralità della rete
- 9 - La net neutrality
- 10 - I poteri delle autorità nazionali di regolamentazione e il ruolo del BEREC
- 11 - La strategia europea per la tutela dei diritti del web
- 12 - Il principio di trasparenza nelle amministrazioni digitali
- 13 - Evoluzione del concetto di documento
- 14 - Evoluzione del concetto di sottoscrizione
- 15 - Libertà di espressione in rete
- 16 - Algoritmi, concorrenza e pluralismo online: le prospettive del digital server
- 17 - Natura e limiti dei nuovi media
- 18 - Natura e limiti dei nuovi media: profili di responsabilità nell'attività
- 19 - Il contrasto all'hate speech

- 20 - La diffamazione online
- 21 - Identità digitale e identità personale
- 22 - La tutela dei dati personali
- 23 - Sorte dei dati digitali e tutela dell'identità personale telematica
- 24 - Il diritto all'oblio nella società digitale
- 25 - Intelligenza artificiale e personalità giuridica
- 26 - La protezione dei dati personali contro un uso distopico dell'AI
- 27 - La tutela dei dati non personali nel regolamento UE n. 2018/1807
- 28 - Controllo tecnologico nell'impresa e protezione dei dati personali dei lavoratori
- 29 - Questioni in tema di intelligenza artificiale e disciplina del contratto
- 30 - La trattativa robotica
- 31 - Intelligenza artificiale e corporate governance
- 32 - Diritto antitrust e tutela del cliente-consumatore nel mercato unico digital
- 33 - La sicurezza cibernetica
- 34 - Minaccia cyber e sicurezza nazionale
- 35 - La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale in rete
- 36 - La responsabilità degli intermediari
- 37 - La responsabilità degli Internet service provider
- 38 - I nuovi ordinamenti giurisprudenziali
- 39 - Il diritto d'autore e la rivoluzione di internet
- 40 - Copyright, copyleft e DRM
- 41 - I singoli diritti e la violazione del diritto d'autore su Internet
- 42 - Altri diritti d'autore suscettibili di violazione in Internet
- 43 - Diritto d'autore e collecting societies in Internet
- 44 - I social network
- 45 - I Non Fungible Token: presupposti tecnologici
- 46 - I Non Fungible Token: use case
- 47 - Gli smart contract nel sistema bancario e finanziario
- 48 - Blockchain e crypto attività
- 49 - Il lavoro ai tempi delle piattaforme digitali: riders e dintorni

50 - Smart working e lavoro da remoto

51 - Il cloud computing

52 - I nomi a dominio

53 - Usi e violazioni del marchio Internet

54 - La tutela del sito web

## **TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

*/\*\*/*

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

## MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/\*\*/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

## CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/\*\*/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo. Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi. Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/

è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

### **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR**

/\*\*/

è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

### **MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO**

/\*\*/

è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo):

§ A. Maietta, Il diritto della Multimedialità, Giappichelli, 2018

§ A. Maietta, Il Principio di Autoresponsabilità. Il Modello del Data Protection Officer, Giappichelli, 2020

§ AA.VV., Diritto dell'informazione e dei Media, Giappichelli, 2022

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.